

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

OTTOBRE 2016

ANNO IV NUMERO NOVE



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

Da pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova

La lingua italiana come "lingua utilitaria" nella UE

Di Edoardo Pusillo

Verso una fiscalità europea delle imprese

Incontro di presentazione del *Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane*

A pagina 5

L'Europa a Genova

Seminario regionale eTwinning

4 novembre 2016

Da pagina 6

Dall'Ufficio di Milano della CE

Discorso sullo stato dell'Unione 2016

Sicurezza: la CE lancia la polizia di frontiera

Di Roberto Dellisanti e Francesco Laera

I progressi di Garanzia Giovani e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

Di Ginevra Gargantini e Francesco Laera

A pagina 10

Giovani genovesi in Europa

Progetto Europe Generation, un'esperienza genovese

Di Aurora Ibba, studentessa VD servizi commerciali,

IIS Montale

A pagina 11

Consultazioni pubbliche sull'UE

Consultazione sul pilastro europeo dei diritti sociali

A pagina 12

EU Book Shop

A pagina 13

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova

A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 18

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 - I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

LA LINGUA ITALIANA COME “LINGUA UTILITARIA” NELL’UE

Di Edoardo Pusillo, professore Università di Genova

Come il *made in Italy*, riuscirà anche la tanto cara lingua italiana ad essere punto di riferimento della nostra specificità nella cultura, nell’arte, nel commercio in un mondo globalizzato? In altre parole quale sarà il futuro dell’italiano nell’Unione eu-ropea dove, sebbene sia in vigore il multilinguismo, è innegabile il dilagante potere dell’inglese? A queste domande ha cercato di dare una risposta il convegno **La lingua italiana come “lingua utilitaria” nell’UE**, tenutosi lo scorso 20 ottobre all’Università di Genova. Il convegno, ospitato dal Dipartimento di Lingue e Culture moderne è stato organizzato dal Ce.R.Te.M. (Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue) e proposto nell’ambito delle iniziative per la Giornata Europea delle Lingue ideata dal Consiglio d’Europa e dall’Unione Europea. Gli studiosi del CeRTEM e gli studenti del Dipartimento di Lingue si sono confrontati con esperti provenienti dall’estero.

Al convegno sono intervenuti, fra gli altri, il professor Michele PRANDI, direttore del Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, Sandro CARUANA (Università di Malta) che ha parlato dell’*Italiano nella realtà multilingue maltese*; Elżbieta JAMROZIK (Università di Varsavia) ha illustrato invece *L’insegnamento delle lingue speciali in Polonia: problemi, metodi e prospettive*; Martina OZBOT (Università di

Ljubljana) ha parlato di *Italiano in Slovenia: eterogeneità funzionale e didattica della lingua del vicino*; Erling STRUDSHOLM (Università di Copenaghen) ha presentato una relazione su *L’italianistica in Danimarca*; Maria Rita SORCE (Università di Tilburg) ha illustrato l’intervento *L’italiano in vetrina: dall’insegnamento all’editoria*.

Il convegno ha ottenuto il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, della Regione Liguria, della Città Metropolitana di Genova, del Comune di Genova e del suo Centro Europe Direct.



L’intervento di Sandro Caruana (Università di Malta). Accanto seduto Michele Prandi direttore del Dipartimento di Lingue dell’Università di Genova

L'Unione europea per uno sviluppo sostenibile VERSO UNA FISCALITÀ EUROPEA DELLE IMPRESE

Giovedì 3 novembre 2016

Ore 17.00

Presso la sede dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere

**Genova, Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 5
Cortile Minore, Primo piano ammezzato**

Programma

Saluto di **Giuliano Fierro**, presidente della
Accademia Ligure di Scienze e Lettere

Introduce **Carlotta Gualco**, direttrice del Cen-
tro in Europa

Intervengono:

Sergio Cofferati, parlamentare europeo*

Victor Uckmar, professore emerito dell'Uni-
versità di Genova

Caterina Corrado Oliva, avvocato dello Stu-
dio Uckmar

Stefano Messina, vice presidente Con-
findustria Genova con delega all'Internazio-
nalizzazione e alla Finanza

* Componente della commissione d'inchiesta del
Parlamento europeo incaricata di esaminare le
denunce di infrazione e di cattiva amministrazione
nell'applicazione del diritto dell'Unione in rela-
zione al riciclaggio di denaro, all'elusione fiscale e
all'evasione fiscale



Accademia Ligure di Scienze e Lettere

In collaborazione con:



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE





Città di Genova



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE

Incontro di presentazione

Palazzo Tursi Salone di Rappresentanza
9 Novembre 2016 ore 09.00 - 13.00

ore 09.00 - Registrazione dei partecipanti

ore 09.30 - Saluti del Sindaco di Genova Marco DORIA

Moderà: Emanuele PIAZZA, Assessore allo Sviluppo Economico

Interventi

Agenzia per la Coesione Territoriale (nominativo da confermare)

Fabrizio SPADA, Direttore della Commissione Europea Rappresentanza in Italia

Giovanni CRIVELLO, Assessore Lavori Pubblici e Manutenzione

Anna Maria DAGNINO, Assessore Mobilità e Traffico

Emanuela FRACASSI, Assessore Politiche Socio Sanitarie e della Casa

Isabella LANZONE, Assessore al Personale e Informatica

Italo PORCILE, Assessore all'Ambiente



Venerdì 4 novembre 2016

Liceo Artistico Statale Klee-Barabino - Aula Magna

Via Orti Sauli, 34 GENOVA

Seminario Regionale eTwinning

eTwinning, sicurezza in rete e PNSD: sinergie con animatori digitali e team innovazione

Per tutti i docenti che già utilizzano o desiderano utilizzare le TIC con i propri studenti

PROGRAMMA

14.30-14.50 iscrizioni - **14.50-15.00** Saluti istituzionali

Francesca Palmonella, Ds, & Emanuela Filippi, A.D. del Liceo Artistico Klee-Barabino; Marco Casubolo, Ds IC Staglieno, Scuola Cassiera eTwinning Liguria; Laura Capelli, Referente Istituzionale eTwinning USR Liguria; Lia Zunino, Referente Pedagogico eTwinning Liguria

15.00-15.30 eTwinning e PNSD: panoramica e prospettive alla luce

del Piano Nazionale Scuola Digitale

Alexandra Tosi, Unità Nazionale eTwinning

15.30-15.45 Il progetto "eTwinning e gli animatori digitali"

per fondare una rete nazionale di eTwinners-AD

Vincenza Cozzucoli, Armanda Magioncalda e Giulia Gambino, Ambasciatrici Liguria

15.45-16.45 eTwinning, PNSD e sicurezza on line: usare le TIC in modo consapevole

Ing. Roberto Surlinelli, Polizia Postale

16.45-17.10 eSafety nei progetti eTwinning: possibili attività e percorsi

in collaborazione con il Safer Internet Centre Nazionale

Vincenza Cozzucoli, Armanda Magioncalda e Giulia Gambino, Ambasciatrici Liguria

17.10-17.40 Spazio a domande agli esperti intervenuti

17.45 Conclusione dei lavori

Alla fine del seminario sarà rilasciato attestato di partecipazione

STATO DELL'UNIONE 2016: INIZIATIVE STRATEGICHE

Il 14 settembre scorso il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha pronunciato il discorso sullo stato dell'Unione 2016 al Parlamento europeo.

Stato dell'Unione 2016: potenziare gli investimenti per la crescita e l'occupazione

La Commissione ha presentato come intende stimolare ulteriormente gli investimenti a sostegno della crescita sostenibile e dell'occupazione, sia in Europa che nel mondo. La Commissione propone, da un lato, di estendere il Fondo europeo per gli investimenti strategici, il fulcro del Piano di investimenti per l'Europa, per aumentarne la capacità, dopo i successi già registrati, e consolidarne i punti di forza, dall'altro, di adottare un nuovo piano europeo per gli investimenti esterni per incoraggiare gli investimenti in Africa e nel vicinato dell'UE al fine di rafforzare i partenariati e contribuire a conseguire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Stato dell'Unione 2016: completare l'Unione dei mercati dei capitali - la Commissione accelera le riforme

La Commissione europea ha presentato le prossime misure per accelerare il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali (UMC), il suo progetto faro per stimolare la crescita e l'occupazione in Europa. L'UMC è un elemento cardine del piano di investimenti per l'Europa. Essa mira a diversificare le fonti di finanziamento delle imprese, per favorirne la crescita, e a rendere più stabile il sistema finanziario europeo. Consentirà ai capitali di circolare più liberamente nel mercato unico, così che possano essere utilizzati per sostenere le imprese e offrire ai cittadini

europei maggiori opportunità di investimento. La comunicazione odierna definisce le misure necessarie per far sì che l'Unione dei mercati dei capitali abbia il più rapidamente possibile un impatto tangibile sul terreno. La Commissione, che invita il Parlamento europeo e il Consiglio a finalizzare rapidamente la prima serie di proposte, accelererà la presentazione della prossima serie di misure. Il piano di azione sull'Unione dei mercati dei capitali avviato un anno fa individua una serie di azioni per gettare le basi dell'Unione dei mercati dei capitali entro il 2019.

Stato dell'Unione 2016: la Commissione punta a rafforzare le frontiere esterne

La Commissione ha definito il modo in cui l'Unione europea può aumentare la sicurezza in Europa migliorando lo scambio di informazioni nell'ambito della lotta al terrorismo e rafforzando le frontiere esterne. Le misure proposte comprendono l'accelerazione dell'entrata in funzione della guardia costiera e di frontiera europea, la rapida adozione e attuazione di un sistema di ingressi/uscite dell'UE e la prossima presentazione di proposte volte a creare un sistema europeo di informazioni e di autorizzazione per i viaggi. La comunicazione propone inoltre, nell'ambito dell'impegno profuso dalla Commissione per aprire la strada ad un'efficace e autentica Unione della sicurezza, di adottare ulteriori provvedimenti per migliorare la sicurezza dei documenti di viaggio in modo da impedire le frodi e di potenziare il Centro europeo anti-terrorismo di Europol.

Stato dell'Unione 2016: telecomunicazioni e regole sul diritto d'autore al passo con l'era digitale

La Commissione compie progressi importanti verso il mercato unico digitale con due grandi pacchetti di proposte. Da un lato, la Commissione propone un'ambiziosa riforma delle

norme UE in materia di telecomunicazioni, introducendo nuove iniziative per soddisfare il crescente fabbisogno di connettività dei cittadini europei e rafforzare la competitività dell'Europa. Queste proposte intendono promuovere gli investimenti nelle reti ad altissima capacità e accelerare l'accesso pubblico dei cittadini europei al wi-fi. Contemporaneamente la Commissione ha presentato alcune proposte per la modernizzazione del diritto d'autore al fine di aumentare la diversità culturale in Europa e i contenuti disponibili online, oltre a introdurre norme più chiare per tutti gli utenti online. Le proposte contengono inoltre strumenti per l'innovazione dell'istruzione, della ricerca e delle istituzioni che gestiscono il patrimonio culturale.

Stato dell'Unione 2016: il riesame del bilancio UE lo concentra ancora di più sulle priorità e garantisce maggiore flessibilità e meno burocrazia

La Commissione ha presentato oggi il suo riesame intermedio del bilancio pluriennale (2014-2020) dell'UE. Senza toccare i massimali di spesa concordati con il Parlamento europeo e il Consiglio, il pacchetto proposto metterà a disposizione fondi aggiuntivi per 6,3 miliardi di EUR fino al 2020, che saranno destinati a promuovere la creazione di posti di lavoro, gli investimenti e la crescita economica e ad affrontare la migrazione e le sue cause profonde. Contiene inoltre proposte per rendere il bilancio dell'UE meglio attrezzato e più rapido nella reazione a circostanze impreviste, e allo stesso tempo semplifica le norme finanziarie e le incentra sui risultati.

SICUREZZA: LA COMMISSIONE UE LANCIA LA POLIZIA DI FRONTIERA EUROPEA

Di Roberto Dellisanti e Francesco Laera



Ad ottobre 2016 è stata ufficialmente lanciata e resa operativa l'Agenda europea della guardia di frontiera e costiera nel villaggio bulgaro di Kapitan Andreevo, ultimo baluardo europeo prima del confine con la Turchia.

Alla cerimonia di presentazione del corpo di polizia hanno preso parte le più alte cariche europee e bulgare, il Commissario europeo per le migrazioni e gli affari interni Dimitris Avramopoulos, il primo ministro bulgaro Boyko Borissov e il direttore esecutivo della Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera Fabrice Leggeri.

Il lancio ufficiale dell'Agenda al confine Bulgaro con la Turchia rappresenta la realizzazione di un processo partito nel 2015 per far sì che i limiti di Frontex fossero coperti da un servizio più efficiente, capace finalmente di dare una risposta concreta ma soprattutto unitaria al problema della sicurezza dei confini.

Col nuovo mandato, i poteri dell'Agenda sono stati notevolmente estesi. Il personale permanente sarà più che duplicato e verranno finalmente applicati gli standard comuni di gestione dei confini.

Nello specifico, la nuova Agenzia avrà il potere di gestire i principali problemi riscontrati quali garantire la sicurezza interna, creare

uno standard comunitario per la gestione dei confini, ampliare lo staff e l'equipaggiamento tecnico, richiedere agli Stati membri azioni immediate in caso di necessità e lavorare con e negli stati terzi.

Nei prossimi mesi, gli appuntamenti prefissati dalla Commissione saranno i seguenti:

- 7 dicembre 2016: la riserva di reazione rapida e la riserva di attrezzatura di reazione rapida diventano operative;
- entro dicembre 2016: 50 nuovi reclutamenti;
- 7 gennaio 2017: la riserva di esperti in materia di rimpatrio diventa operativa
- gennaio-marzo 2017: prime valutazioni di merito sullo stato della sicurezza e di vulnerabilità.

Frontex, la vecchia Agenzia dei confini, ha dimostrato tutti i suoi limiti nel fronteggiare la crisi dei migranti, c'era quindi bisogno di cambiare le carte in tavola. Juncker aveva deciso di puntare molto sulle debolezze di Frontex durante la sua campagna elettorale, ponendo l'accento sulla necessità di riformarla a tutela di tutti i cittadini comunitari.

In entrambi i discorsi sullo Stato dell'Unione, tenuti di fronte al Parlamento europeo, Juncker ha sottolineato l'importanza di quest'azione. Quest'anno Juncker aveva ricordato, infatti, che la Commissione *difenderà i nostri confini anche attraverso controlli serrati, che saranno adottati a fine anno, su tutti coloro che li attraversano. Per ogni ingresso o uscita dall'Unione europea saranno registrati data, luogo e motivazione.*

Lo spazio Schengen senza frontiere interne è sostenibile soltanto se le frontiere esterne siano effettivamente garantite e protette. La Commissione europea ha spinto per la creazione di questo nuovo servizio sia per quanto riguarda la migrazione sia per la sicurezza interna.

L'Italia beneficerà immediatamente di questo, perché i confini sono anche marittimi, non solo di terra. Il controllo delle coste sarà

affidato all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera più le autorità e le guardie costiere nazionali responsabili della gestione delle frontiere, per avere una squadra vincente, capace di affrontare i flussi migratori con uno standard comune.

Per Avramopoulos, il lancio di oggi è una pietra miliare nella gestione dei confini da parte dell'Unione europea. Da oggi, il confine Ue di uno Stato diventa il confine di tutti gli Stati membri, sia legalmente che operativamente. Questa è esattamente la risposta che la Commissione voleva dare per le sfide del 21° secolo in materia di sicurezza e migrazione.



Foto: © Commissione europea 2016

I PROGRESSI DI GARANZIA GIOVANI E DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Di Ginevra Gargantini e Francesco Laera

È stata presentata il 5 Ottobre la relazione della Commissione europea sui progressi per Garanzia Giovani e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile.

Garanzia Giovani rappresenta un impegno politico assunto da tutti gli Stati membri nel 2013, con lo scopo di combattere la disoccupazione giovanile e far sì che i giovani ricevano un'offerta di qualità, sia di lavoro o di proseguimento dell'istruzione, di tirocinio o di apprendistato, al massimo quattro mesi dopo aver lasciato gli studi o essere rimasti disoccupati.

L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile è il principale programma di finanziamento dell'Unione Europea, avviato per facilitare l'attuazione della garanzia e fornire sostegno alle regioni in cui la disoccupazione giovanile supera il 25%.

Nonostante la disoccupazione giovanile rimanga un problema sentito in molti Stati membri, dal 2013 l'andamento del mercato del lavoro giovanile nell'Unione ha superato le aspettative.

Dal 2013 sono 1,4 milioni in meno i giovani europei disoccupati e i NEET, ovvero i giovani che non lavorano e non sono impegnati nello studio, sono 900 mila in meno.

Inoltre, la garanzia per i giovani in molti Stati membri ha favorito il cambiamento politico che ha portato a riforme strutturali e a innovazioni programmatiche. Anche l'iniziativa per l'occupazione giovanile, con investimenti

mirati pari a 6,4 miliardi di euro, è stata essenziale per la creazione di iniziative nazionali di garanzia per i giovani e ha fornito sostegno diretto a più di 1,4 milioni di NEET che vivono nelle regioni più in difficoltà.

Il Vicepresidente Dombrovskis ha sottolineato l'importanza della garanzia, fondamentale per "favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro o il loro ritorno agli studi. I giovani sono il nostro futuro ed è nostra responsabilità condivisa offrire a tutti loro una possibilità di affermarsi sul mercato del lavoro"

La Commissione intende intensificare ulteriormente l'impegno a sostegno della gioventù, durante il discorso sullo stato dell'Unione, il presidente Juncker ha affermato l'importanza della garanzia per i giovani. La garanzia continuerà a essere attuata, col fine di migliorare le competenze dei cittadini europei e offrire sostegno alle regioni e ai giovani più bisognosi. Come dichiarato dallo stesso Juncker: "Non posso e non voglio accettare che l'Europa sia e rimanga il continente della disoccupazione giovanile".

La garanzia e l'iniziativa fanno parte di un più ampio programma strategico mirato all'inclusione dei giovani nella società. A questo proposito, proprio durante il discorso sullo Stato dell'Unione, Juncker ha anche annunciato la creazione di un corpo europeo di solidarietà, che offrirà ai giovani europei la possibilità di acquisire nuove competenze ed esperienze.

Inoltre, la Commissione ha recentemente proposto di ampliare le risorse di bilancio dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e di fornire un ulteriore miliardo di euro alla dotazione di bilancio dell'iniziativa, al quale si aggiunge un miliardo di euro del Fondo sociale europeo. Questi due miliardi di euro potrebbero permettere di offrire sostegno da qui al 2020 a un altro milione di giovani negli Stati membri più colpiti dalla disoccupazione giovanile.

PROGETTO EUROPE GENERATION, UN'ESPERIENZA GENOVESE

Di Aurora Ibba, studentessa V D servizi commerciali, IIS Montale

Il progetto al quale ho partecipato, Europe Generation, è sostenuto dal fondo "Erasmus Plus"; consisteva in uno scambio culturale che si è svolto a Vienna dal 10 al 25 Agosto. I partecipanti erano tutti ragazzi di età compresa tra 15 e 21 anni provenienti da diversi paesi, in particolare Austria, Italia, Russia, Egitto, Israele, Portogallo e Croazia. Ho avuto la fortuna di essere invitata a questo progetto in seguito ad un periodo di alternanza scuola-lavoro presso Arsel Liguria.

Lo scopo del progetto era quello di confrontarsi e discutere sullo sviluppo delle proprie competenze e conoscenze, sulle opportunità ed i percorsi per costruirsi un proprio cammino di crescita. La lingua di lavoro era l'inglese.

Nel corso di queste due settimane siamo stati guidati in attività molto differenti tra loro che puntavano ad ampliare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- la comunicazione nella madrelingua: ho imparato attraverso attività con il mio gruppo Italiano l'uso corretto della nostra lingua;
- la comunicazione in lingua straniera: come ho già detto precedentemente, la lingua di lavoro era l'inglese e quindi ho imparato ad esprimermi in ambiti formali o meno;
- la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico: ho appreso l'uso di alcuni macchinari, come ad esempio la stampante in 3D;
- la competenza digitale: grazie all'uso di alcuni strumenti ho ampliato le mie conoscenze nel settore dell'informazione e della comunicazione;
- ed infine le competenze di imparare ad imparare (ovvero la capacità di organizzare il proprio apprendimento sia in maniera indivi-

duale che in gruppo), le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa e imprenditorialità (ovvero la capacità di saper tradurre le idee in azioni), la consapevolezza ed espressione culturale.

Mi sono resa conto di avere maturato queste nuove competenze al termine delle due settimane; infatti non c'erano lezioni appositamente dedicate ad ognuna di esse come se fossero materie separate. La giornata tipo seguiva questo modello: la mattina ci veniva fornita una breve spiegazione teorica e per tutto il giorno noi facevamo attività a modo nostro, ognuno creava o eseguiva l'attività interpretandola a modo proprio.

Il modo in cui ci erano proposte le attività era differente dal metodo di insegnamento adoperato in Italia, o comunque dagli stimoli che ricevo a scuola; sebbene le attività non fossero individuate dal nome della competenza sulla quale avremo dovuto lavorare, i concetti ci sono arrivati – in maniera indiretta.

Mi è caro dire che inizialmente ero spaventata dalla barriera della lingua, ma alla fine del progetto ne sono uscita vincitrice; sono riuscita ad abbattere la frontiera!

Ho conosciuto diverse culture, alcune molto differenti da quella che ci accoglie nelle nostre case ogni giorno come ad esempio la cultura russa o quella croata; altre invece molto simili, come ad esempio quella israeliana o quella portoghese.

Ho imparato a rapportarmi con persone con ideali diversi dai miei, ma soprattutto ho imparato ad apprezzare e a rispettare gli ideali altrui.

Consiglio vivamente questo tipo di esperienze, in quanto mi reputo maturata ed ho aperto la mia visuale. Adesso vedo il mondo con occhi diversi.

CONSULTAZIONI PUBBLICHE SULL'UNIONE EUROPEA



http://ec.europa.eu/yourvoice/consultations/index_it.htm

Titolo: [Consultazione sul pilastro europeo dei diritti sociali](#)

Destinatari: La consultazione è disponibile in italiano tedesco è aperta a tutti i cittadini, le organizzazioni e le amministrazioni pubbliche

Durata della consultazione: dal: **08/03/2016** al: **31/12/2016**

Questionario:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/070bd453-9b33-4be0-9fc9-67da1771a25d?surveylanguage=IT>

Obiettivo della consultazione:

- effettuare una valutazione dell'attuale acquis sociale dell'Unione per determinare in quale misura i diritti vigenti sono esercitati, se sono ancora pertinenti oppure se si debbano considerare nuovi modi di formularli;
- riflettere sui nuovi sviluppi dell'organizzazione del lavoro e delle società derivanti dagli effetti delle nuove tecnologie, dalle tendenze demografiche o da altri fattori importanti per la vita lavorativa e le condizioni sociali;
- raccogliere opinioni e osservazioni sul ruolo del pilastro europeo dei diritti sociali come parte di un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa. Ciò servirà per discutere il ruolo del pilastro, il suo campo di applicazione e il suo contenuto nonché per riflettere sulle esigenze specifiche della zona euro e discutere la specificità dei principi proposti. Infine, questo esercizio di riflessione dovrebbe aiutare gli Stati membri non appartenenti alla zona euro a decidere se aderire.

EU BOOKSHOP

Questo sito fa parte di 



EU Bookshop

Tutte le pubblicazioni dell'UE **che state cercando!**

<https://bookshop.europa.eu/it/home/>

Cos'è EU Bookshop?

EU Bookshop è una libreria online, una biblioteca e un archivio di pubblicazioni che risale al 1952. Contiene 110 000 titoli e 235 000 versioni elettroniche corrispondenti (in formato PDF, e book) in oltre 50 lingue, incluse le 24 lingue ufficiali dell'UE.

Per ottenere una copia rilegata di certi titoli in genere viene richiesto il pagamento di un importo contenuto. Le versioni in formato PDF ed e book sono gratuite.

La stragrande maggioranza delle opere contenute nel sito vengono realizzate dalle istituzioni dell'UE, come la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'UE, le agenzie e gli altri organi dell'UE. Alcuni titoli vengono prodotti insieme ad altri editori e/o organizzazioni internazionali. Altri ancora sono scritti da singoli autori, con l'avvallo dell'istituzione con cui collaborano.

Il servizio EU Bookshop è gestito dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, con sede a Lussemburgo.

Tra le novità si può trovare ad esempio:



Stato dell'unione 2016

Ogni anno in settembre il presidente della Commissione europea pronuncia dinanzi al Parlamento europeo il discorso sullo stato dell'Unione, in cui fa il punto della situazione per l'anno appena trascorso e presenta le priorità per l'anno successivo. Il presidente illustra anche in che modo la Commissione intende rispondere alle sfide più pressanti con cui è confrontata l'Unione europea. Al discorso fa seguito una discussione in Aula. È così che prende il via il dialogo con il Parlamento e il Consiglio intorno al programma di lavoro della Commissione per l'anno successivo. È così presentato il quadro completo dello stato dell'Unione 2016 nella visione del presidente Juncker, che costituisce il contributo della Commissione europea alla riunione informale dei 27 capi di Stato o di governo del 16 settembre 2016 a Bratislava

Segnaliamo inoltre la newsletter sulle recenti pubblicazioni:

<https://publications.europa.eu/it/newsletter>

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

Corpo europeo della solidarietà

<http://www.vivieuropa.it/notizie/829>

Un "**corpo europeo della solidarietà**" in grado di mobilitarsi in situazioni di emergenza come il disastroso terremoto che ha colpito il centro Italia. Lo ha proposto ieri il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** durante il suo discorso al Parlamento europeo sullo Stato dell'Unione.

"Giovani di tutta l'Unione Europea potranno proporsi come volontari dove ce ne sarà bisogno, in situazioni di crisi come l'emergenza rifugiati o il recente **terremoto in Italia centrale**", ha spiegato Juncker. Per questi giovani non solo sarà l'occasione di "sviluppare i propri talenti", ma anche di "accumulare un'esperienza umana inestimabile". Juncker ha ricordato che, a dispetto del fatto che la parola "**solidarietà**" appare 16 volte nei trattati UE, non viene abbastanza praticata, come si è visto nel caso della crisi dei rifugiati dello scorso anno.

La Commissione europea vuole che il nuovo organismo, una specie di **Erasmus del volontariato**, veda la luce entro la fine dell'anno e possa raggiungere i **100mila volontari entro il 2020**.

Walk the Line: prosegue il progetto per dare un nuovo volto alla sopraelevata

<http://www.genovacreativa.it/content/walk-line-prosegue-il-progetto-dare-un-nuovo-volto-alla-sopraelevata>

Per circa due anni 100 street artists all'opera per reinterpretare 100 piloni della strada Sopraelevata. "**WALK the LINE**" è il progetto, ideato da **PAGE Arte Pubblica Genova** e **Trasherz Lost in Art** con l'appoggio del Comune di Genova, per trasformare cento piloni della Sopraelevata in una grande galleria d'arte moderna a cielo aperto lunga più di 3 chilometri. L'obiettivo è doppio: offrire alla città una nuova immagine e al turista un'alternativa passeggiata urbana lungo l'arteria più discussa della città. Il progetto avrà una durata di circa due anni, durante i quali **100 artisti**, di cui 40 giovani emergenti sulla scena artistica locale, saranno coinvolti nella reinterpretazione di **100 piloni** della Sopraelevata, accompagnati da una colonna sonora (composta da 100 tracce), realizzata ad hoc dalla band genovese **Magellano**.

Il primo writer che ha dato il via ufficiale è **Ruben Carrasco**, un artista messicano che a giugno ha dipinto uno "Spartaco" in versione marinara sul pilone 83 di fronte al Galata Museo del Mare. La seconda tranche è iniziata a pieno ritmo il 12 settembre con la decorazione di altri tre piloni: i genovesi **Silvia Giuseppone** [pilone 81], **Drina A 12** e **Giulio Gol Centanaro** [pilone 82] e lo street-artist arrivato da Parigi **Combo Culture Kidnapper** [pilone 84].



Segui i progressi del progetto sulla pagina facebook: [Walk the Line](#)

SOLVIT

<http://www.politicheeuropee.it/attivita/17379/solvit>

SOLVIT è un servizio **gratuito** ideato per aiutare **i cittadini e le imprese** della UE a trovare soluzioni rapide a problemi transfrontalieri (non di carattere nazionale) che incontrano nel mercato interno. E' una rete online formata da Centri nazionali presenti in tutti gli Stati dell'UE e in Islanda, Liechtenstein e Norvegia, che cooperano per trovare una soluzione a problemi transfrontalieri causati dalla **non corretta applicazione delle norme europee da parte delle amministrazioni nazionali**.

I centri SOLVIT fanno parte dell'amministrazione nazionale e s'impegnano a fornire soluzioni concrete a problemi concreti entro dieci settimane da quando viene ufficialmente aperto il reclamo.

Opportunità in Europa

http://www.europarl.it/it/giovani/altre_poss.html



©Parlamento europeo

In questo elenco una selezione di portali per la ricerca di lavoro, la formazione, il volontariato e la mobilità in Europa in generale.

Portale europeo per i giovani

Il Portale europeo per i giovani è un'iniziativa interistituzionale dell'Unione europea. Offre informazioni, a livello nazionale ed europeo, per giovani che vivono, studiano o lavorano in Europa. Le

informazioni sono disponibili in 27 lingue, sono raggruppate in 8 temi principali e riguardano 33 paesi. L'Europa è una grande opportunità da cogliere.

https://europa.eu/youth/EU_it

EURES

La rete EURES ha lo scopo di fornire servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro e in generale a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione delle persone. La rete collega la Commissione europea e i servizi pubblici per l'impiego dei paesi appartenenti allo Spazio economico europeo (i paesi dell'UE più la Norvegia, Islanda e Lichtenstein), la Svizzera e altre organizzazioni partner. La piattaforma web visualizza le offerte d'impiego aggiornate in tempo reale in 31 paesi europei e offre le informazioni necessarie per poter lavorare all'estero.

<https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>

Your first EURES job

L'obiettivo principale di YfEj è aiutare giovani residenti in uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea, più Islanda e Norvegia, a trovare un impiego (lavoro, tirocinio o apprendistato) in un altro dei 30 suddetti paesi. Oltre ai servizi di reclutamento, YfEj offre anche supporto informativo e finanziario ai giovani in cerca di occupazione.

Il servizio è dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, e alle imprese che cercano forza lavoro.

L'iniziativa, co-finanziata dall'UE all'interno del Programme for Employment and Social Innovation (EaSI 2014-2020), coinvolge 9 Ministeri del Lavoro (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna) oltre a Città Metropolitana di Roma Capitale e a un'ampia rete di partner associati, ed è coordinata dal Ministero italiano del Lavoro e delle Politiche Sociali, DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

<http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>

<https://www.cliclavoro.gov.it/YourFirstEuresJob/ITA/Pagine/default.aspx>

Eurojob

Un portale nel quale chi offre e chi cerca lavoro possono incontrarsi. Seleziona il tuo settore d'interesse, il tipo di impiego che vorresti trovare, il paese europeo o extra-europeo in cui ti piacerebbe lavorare.

<https://www.eurojobs.com/>

ELM

ELM fornisce le consulenze e le informazioni pratiche sia alle persone fisiche che alle organizzazioni che intendono svolgere le loro attività all'interno del mercato del lavoro internazionale.

<http://www.europarl.it/it/giovani/ELM>

EuroBrussels

È un motore di ricerca che consente di cercare lavoro in vari settori e paesi. Nella sezione Education invece fornisce informazioni sulla formazione postlaurea, master e corsi vari.

<http://www.eurobrussels.com/index.php>

AcademicJob

È il sito gestito da docenti universitari e destinato a ricercatori ed accademici.

<http://www.academicjobs.co.uk/>

Servizio volontario europeo (SVE)

È la rete italiana volontariato europeo che permette ai giovani di età compresa fra i 18 e i 30, di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico. Sve vuole accrescere il senso di tolleranza tra popoli e culture, l'apprendimento di una lingua straniera e rafforzare l'importanza della cittadinanza attiva.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Scambieuropei

Scambi europei nasce con l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro all'estero, borse di studio, concorsi, attività di volontariato e scambi interculturali.

<http://www.scambieuropei.info/>

Risoluzione delle controversie dei consumatori

http://europa.eu/youreurope/citizens/consumers/consumers-dispute-resolution/index_it.htm



La tua Europa

Hai mai avuto problemi con l'acquisto di un prodotto o servizio in un altro paese dell'UE? Indipendentemente dal fatto che sia stato acquistato online o meno, i modi per ottenere un risarcimento sono molti:

1. [risoluzione informale delle controversie](#): se desideri iniziare col verificare se sia possibile comporre la controversia direttamente con il commerciante oppure con l'aiuto di una associazione dei consumatori del tuo paese
2. [procedure extragiudiziali](#): consentono di risolvere il problema con una procedura alternativa oppure online
3. [azione legale formale](#): un procedimento per controversie di modesta entità e un'ingiunzione di pagamento possono aiutarti a recuperare i tuoi soldi da un commerciante di un altro paese dell'UE.



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



**SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA** **1**

2 RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE 



**ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER** **3**

**COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI**

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**